

Trasporti, altri 70 bus da lunedì 26. Corsini: "Per arrivare alla fine dell'anno scolastico in serenità"

L'assessore regionale: "Garantiamo il diritto allo studio e alla mobilità in sicurezza"



24 Aprile 2021 Da lunedì 26 aprile per il rientro in aula al 70% alle superiori, **in Romagna non ci sarà bisogno di ulteriori incrementi di autobus e saranno mantenuti i 156 mezzi aggiuntivi, così distribuiti nelle province: 55 a Ravenna, 54 a Forlì-Cesena e 47 a Rimini.**

Nel resto dell'Emilia Romagna, invece, sono 70 i nuovi bus che la Regione metterà sulle strade da lunedì per garantire in sicurezza il diritto allo studio e il diritto alla mobilità a studenti e lavoratori.

L'Emilia-Romagna è, quindi, pronta a riportare in aula al 70% gli studenti delle superiori, come previsto dal nuovo Decreto legge per le zone gialle e arancioni, mantenendo la capienza dei mezzi al 50%.

In tutto, dall'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, sono 592 i bus aggiuntivi reperiti e messi in servizio da viale Aldo Moro per oltre 7,6 milioni di chilometri e un costo complessivo di 23 milioni di euro.

"Siamo pronti alla ripartenza delle lezioni in presenza al 70% alle superiori in tutta l'Emilia-Romagna - afferma l'assessore regionale a Infrastrutture e Trasporti, **Andrea Corsini** -. In questi giorni, insieme alle prefetture e alle Agenzie e Aziende di trasporto pubblico locale, abbiamo messo a punto e aggiornato il piano che avevamo già preparato a dicembre scorso, prima delle chiusure per le zone arancione e rossa".

"Per garantire la sicurezza di chi deve spostarsi ogni giorno per studio o lavoro - prosegue Corsini -, abbiamo deciso di fare un ulteriore sforzo e abbiamo reperito, anche con il concorso dei privati, altri 70 nuovi mezzi che entreranno in circolazione da lunedì sulle tratte più delicate per assicurare sempre la capienza al 50%. Una situazione che monitoreremo quotidianamente grazie anche alla collaborazione con le prefetture e le forze dell'ordine".

"La scuola che riapre è una bella notizia - chiude l'assessore -. Siamo al fianco degli insegnanti, del personale scolastico, delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie e il nostro impegno è massimo per assicurare condizioni di viaggio idonee e compatibili alla condizione pandemica attuale. Dobbiamo però ricordare che il virus circola ancora ed è necessario continuare a usare la massima attenzione: dall'uso della mascherina obbligatorio sui mezzi, al distanziamento, all'igiene delle mani. Buon senso e collaborazione ci permetteranno di arrivare alla fine dell'anno scolastico in serenità".

I bus aggiuntivi per provincia

Da lunedì 26 aprile saranno quindi 11 i bus aggiuntivi destinati alla provincia di Piacenza per un totale di 69 mezzi in più dall'avvio dell'anno scolastico.

In provincia di Parma circoleranno 8 nuovi bus per un totale di 70 su strada dal 2020; in provincia di Reggio Emilia 7 per un totale di 62 dal 2020; in provincia di Modena 8 per un totale di 73.

In provincia di Bologna saranno 31 i nuovi bus che porteranno a 119 la dotazione di mezzi dal 2020; a Ferrara 5 per un totale di 43. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*